r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 471/A2006D/2026 **DEL 18/09/2026**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO
A2006D - Museo regionale di scienze naturali

OGGETTO: Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., tramite MePA, della "Fornitura di cappa aspirante, comprensiva di manutenzione ordinaria, attrezzature e materiale da laboratorio presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino". CIG: BC89FF1226. Impegno di spesa di € 45.750,00 (o.f.c.): € 43.285,60 (of.c.) sui Capitoli 204774 e 112152, annualità 2026 ed € 2.464,40 (of.c) sul Capitolo 129940, annualità 2027 alla società Appen. Lab. Srl.

Premesso che:

- il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista sito in via Giolitti 36 – 10123 Torino. Si tratta di una sede museale di importante rilievo storico ed architettonico, riferimento per la ricerca e la divulgazione scientifica;
- il Settore è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione. In particolare, il reparto Conservazione e Ricerca ha tra i suoi obiettivi fondanti la conservazione, l'aggiornamento e lo studio scientifico delle collezioni, promuovendo la diffusione dei dati e della cultura scientifico-naturalistica;
- l'esigenza emersa è di procedere con l'approvvigionamento di banco cappa chimica a filtrazione molecolare per la manipolazione in sicurezza dei fluidi di conservazione, attrezzature specifiche da laboratorio e strumenti tecnologici adeguati oltre che di materiale di consumo da laboratorio vario, al fine di garantire la continuità e la sicurezza delle suddette attività, nonché al fine di mantenere gli elevati standard di ricerca del Museo, ma anche di adeguarlo alle normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e gestione dei beni culturali.

In tale contesto si ritiene necessario procedere con l'affidamento della "Fornitura di cappa aspirante, comprensiva di manutenzione ordinaria, attrezzature e materiale da laboratorio presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", così come specificato nel Progetto di servizio (Allegato A) e nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B al Progetto di servizio), entrambi allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Rilevato che:

- è stata redatta la lettera invito con condizioni particolari di fornitura per l'affidamento di "Fornitura di cappa aspirante, comprensiva di manutenzione ordinaria, attrezzature e materiale da laboratorio presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, (Allegato 1);

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

- è stato allegato alla lettera invito di cui sopra, ai sensi dell'art. 41, co. 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Progetto di servizio sopra citato (Allegato A) e il Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B);
- il Progetto stesso quantifica la fornitura e determina il costo massimo dell'affidamento in un importo di € 38.000,00 (o.f.e.), da ripartirsi sul 2026 e 2027.

Dato atto che:
- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che per la fornitura in oggetto non sono previsti rischi di interferenza e pertanto non è stato redatto il DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009;
- non sono attive convenzioni Consip S.p.a. di cui all'art. 26 della L. 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto prodotti comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione della fornitura;
- l'importo di € 38.000,00 (o.f.e.) sopra indicato per la fornitura è compreso entro le soglie di cui all'art. 50, co. 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., e cioè servizi e forniture inferiori a € 140.000,00 per le quali è previsto l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più Operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti a elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante;
- è quindi stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto, tramite trattativa diretta, TD n. 6470843, pubblicata sul portale MePA in data 16/07/2026;
- l'art. 17, co. 2, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con un unico atto.

Considerato che:
- l'Operatore economico Appen. Lab. Srl, con sede legale in Via Ponchielli, 31 – 10154 Torino, P. IVA 08355250013, provvisto delle caratteristiche adatte ad eseguire la fornitura in questione in quanto iscritto nel Bando MePA "Beni", nella categoria "Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio", con particolari capacità ed esperienza nel settore indicato, ha presentato un'offerta per l'affidamento della fornitura di "cappa aspirante, comprensiva di manutenzione ordinaria, attrezzature e materiale da laboratorio presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", nell'ambito della procedura MePA, TD n. 6470843, per un importo complessivo di € 45.750,00 (o.f.c.) di cui € 37.500,00 per la prestazione ed € 8.250,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972.
- il Responsabile Unico di Progetto (di seguito RUP) ha ritenuto il prezzo offerto congruo rispetto al valore della prestazione, al suo grado di complessità e ai preventivi ricevuti;
- è rispettato il principio di rotazione in quanto l'Operatore non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione degli affidamenti precedenti aventi per oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di forniture;
- ai sensi dell'art. 52, co. 1 del Dlgs. 36/2023 e s.m.i., l'Operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- è stata richiesta la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico tramite la piattaforma d'acquisti in rete PA e si è proceduto contestualmente ad attivare in capo al suddetto Operatore le procedure per la verifica dei requisiti richiesti di ordine generale di cui agli art. 94-98 del D.Lgs.n. 36/2023 e s.m.i.;
- la Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025, che stabilisce le regole per la contribuzione obbligatoria a suo favore per l'anno 2026, in attuazione dell'art. 1, co. 65 e 67 della L. 266/2005 , definisce che la Stazione Appaltante, per gli importi posti a base di gara inferiori a € 40.000,00 è esente dal versare il contributo ANAC.

Ritenuto, per quanto sopra:
- di approvare la lettera invito con condizioni particolari di fornitura per l'affidamento di "Fornitura di cappa aspirante, comprensiva di manutenzione ordinaria, attrezzature e materiale da laboratorio presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", allegata alla presente determinazione per farne parte

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

integrante e sostanziale (Allegato 1), e parimenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 18, co. 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, co. 12, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisizione della fornitura in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (rispettivamente Allegato A e Allegato B);
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare la "Fornitura di cappa aspirante, comprensiva di manutenzione ordinaria, attrezzature e materiale da laboratorio presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino" all'Operatore economico Appen. Lab. Srl, con sede legale in Via Ponchielli, 31 – 10154 Torino, P. IVA 08355250013, (CIG: BC89FF1226), sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePA, TD n. 6470843;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePA, TD n. 6470843, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dal contratto per l'affidamento della fornitura di "cappa aspirante, comprensiva di manutenzione ordinaria, attrezzature e materiale da laboratorio presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di impegnare a favore dell'Operatore economico Appen. Lab. Srl, con sede legale in Via Ponchielli, 31 – 10154 Torino, P. IVA 08355250013 (codice beneficiario 2539) la somma complessiva di € 45.750,00 (o.f.c.) di cui € 37.500,00 per la prestazione ed € 8.250,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, con la seguente articolazione:
- € 33.630,00 per la fornitura di cappa aspirante, attrezzature e materiale da laboratorio ed € 7.398,60 per IVA 22% sul capitolo 204774, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 ;
- € 1.850,00 per la fornitura di materiale derivante dall'applicazione delle normative vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ed € 407,00 per IVA 22% sul capitolo 112152, missione 1, programma 10 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026;
- € 2.020,00 per la manutenzione ordinaria annuale della cappa aspirante ed € 444,40 per IVA 22% sul capitolo 129940, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027.

Tutte le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto:
- che la scadenza dell'obbligazione ricade negli esercizi finanziari di riferimento sopra indicati;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- dell'avvenuta verifica della pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e della capienza degli stanziamenti di competenza sui capitoli 204774, 112152 e 129940, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 e 2027 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Ritenuto di individuare il RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nell'ing. Marco FINO, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, in forza della D.G.R. n. 2-7545 del 16.10.2023.

Ritenuto di individuare il Direttore dell'esecuzione contrattuale (DEC), ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, nella Dott.ssa Sara Scapinello, Sezione Zoologia del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

Attestate:
- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di Scienze Naturali";
- gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003";
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.Lgs 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", così come integrato e corretto dal D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- gli artt. 17 e 18 della Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;
- la D.G.R n. 43 - 3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

- la D.G.R. n. 3 -2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la Legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209/2026/XII "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la Legge regionale n. 17 del 5 agosto 2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 5-2412/2026/XII "di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni";
- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa,

- di approvare la lettera invito con condizioni particolari per l'affidamento della fornitura di "cappa aspirante, comprensiva di manutenzione ordinaria, attrezzature e materiale da laboratorio presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, e parimenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 18, co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, co. 12 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisizione della fornitura in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di affidare la "Fornitura di cappa aspirante, comprensiva di manutenzione ordinaria, attrezzature e materiale da laboratorio presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", all'Operatore economico Appen. Lab. Srl, con sede legale in Via Ponchielli, 31 – 10154 Torino, P. IVA 08355250013 (codice beneficiario 2539) (CIG: BC89FF1226), sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePA, TD n. 6470843;

- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePA, TD n. 6470843, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dal contratto per l'affidamento della fornitura di "cappa aspirante, comprensiva di manutenzione ordinaria, attrezzature e materiale da laboratorio presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

- di impegnare a favore dell'Operatore economico Appen. Lab. Srl, con sede legale in Via Ponchielli, 31 – 10154 Torino, P. IVA 08355250013 (codice beneficiario 2539) la somma complessiva di € 45.750,00 (o.f.c.) di cui € 37.500,00 per la prestazione ed € 8.250,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, con la seguente articolazione:
  - € 33.630,00 per la fornitura di cappa aspirante, attrezzature e materiale da laboratorio ed € 7.398,60 per IVA 22% sul capitolo 204774, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026;
  - € 1.850,00 per la fornitura di materiale derivante dall'applicazione delle normative vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ed € 407,00 per IVA 22% sul capitolo 112152, missione 1, programma 10 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026;
  - € 2.020,00 per la manutenzione ordinaria annuale della cappa aspirante ed € 444,40 per IVA 22% sul capitolo 129940, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027.

- di dare atto che le transazioni elementari del predetto capitolo sono rappresentate nell'Appendice contabile A) - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate dal RUP, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- di liquidare le somme sopra indicate secondo le modalità definite nello schema di contratto da stipularsi ai sensi dell'art. 18 co. 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che recepisce le disposizioni contenute nella lettera invito con condizioni particolari di fornitura, comprensiva dei relativi allegati, per l'affidamento della fornitura in narrativa nell'ambito della procedura MePA, TD n. 6470843;

- di dare atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- di individuare quale RUP il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino;

- di individuare quale DEC la Dott.ssa Sara Scapinello, Sezione Zoologia del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Dati di Amministrazione Trasparente:
Beneficiario: Appen. Lab. Srl, con sede legale in Via Ponchielli, 31 – 10154 Torino, P. IVA 08355250013
Importo: € 45.750,00 (o.f.c.)
Responsabile Unico di Progetto: Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco FINO
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b e 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2006D - Museo regionale di scienze naturali)
Firmato digitalmente da Marco Fino

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali

ALLEGATO 1

Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., tramite MEPA, della fornitura di cappa aspirante, comprensiva di manutenzione ordinaria, attrezzature e materiale da laboratorio presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino

Lettera Invito e Condizioni Particolari di Fornitura della TD n. 6470843

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento della fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (di seguito "Codice"), mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le Condizioni del Contratto di Fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Operatore economico contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando MEPA "BENI", nella categoria "PICCOLE APPARECCHIATURE E MATERIALE DA LABORATORIO".

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- Progetto di Servizio (Allegato A);
- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B);
- Modulo integrativo offerta economica (Allegato C);
- Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato D);
- Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato E);
- Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato F);
- Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi finanziari (Allegato G);
- DGUE request.xml.

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti Condizioni Particolari di Fornitura e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di Trattativa Diretta (di seguito "TD"), dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale MEPA.**

E' pertanto onere dell'Operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino (tel. 011.4325616 e-mail marco.fino@regione.piemonte.it).
- E' individuato quale RUP (Responsabile unico di progetto), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del Codice, l'Ing. Marco Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.
- E' individuato quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114 del Codice, la Dott.ssa Sara Scapinello, Funzionario tecnico della Sezione Zoologia del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (tel. 011.4325418 e-mail sara.scapinello@regione.piemonte.it).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, co. 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal Codice.

Ai sensi del Codice, il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali si riserva di richiedere di completare, o di fornire chiarimenti, in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui l'Operatore economico deve far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino, Tel. 011 4325616, e-mail: marco.fino@regione.piemonte.it, PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it

1. OGGETTO

Le prestazioni sono specificate agli artt. 1 e 4 del CSA (Allegato B).
La categoria delle prestazioni è unica e prevalente.

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto, non si ravvisano rischi da interferenze e pertanto non è stato redatto il DUVRI.
Qualora dovessero emergere interferenze sopravvenute, queste verranno gestite mediante un verbale di coordinamento redatto a seguito di una specifica riunione.

2. TEMPI DI ESECUZIONE

La fornitura della cappa aspirante, attrezzature e materiale da laboratorio, e il correlato servizio di installazione, avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto e dovrà essere consegnata/eseguito, a beneficio della Stazione Appaltante, entro 90 (novanta) giorni e comunque non oltre il 15/12/2026.
L'attività di verifica funzionale della cappa aspirante e sostituzione filtri dovrà essere eseguita, a beneficio della Stazione Appaltante, entro il 31/10/2027.

3. IMPORTO

L'importo presunto della fornitura è pari a **€ 38.000,00 (euro trentottomila/00), oltre IVA**.

4. AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 107 del Codice.
L'offerta è vincolante per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione della fornitura. Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare la fornitura senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dell'Operatore Economico.

L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:
1. la presente "Lettera invito e Condizioni Particolari di Fornitura";
2. il Progetto di Servizio (Allegato A);
3. il CSA (Allegato B);
4. il Modulo integrativo offerta economica (Allegato C);
5. le Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato D);
6. il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato E);
7. l'Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato F);
8. la Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato G);

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

L'Offerente dovrà inoltre presentare il DGUE in formato .xml: devono essere compilate la Parte II, compresa la sezione D (Subappalto: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indicando l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con relativa quota percentuale), tutta la Parte III (Motivi di esclusione: si ricorda che nella sezione B, con riferimento alle prescrizioni dell'art. 95, co. 2 del Codice, si dovranno dichiarare altresì le eventuali violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali) e la Parte VI. Non sono da compilare la parte IV e V.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'Operatore economico dichiara, con la sottoscrizione digitale del presente documento, di possedere i requisiti di carattere generale (artt. 94-98 del Codice) e di idoneità professionale (art. 100, co. 1 lett. a) del Codice) - pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile - e si impegna a comunicare ogni variazione rispetto ai requisiti di cui sopra, come dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del Contratto, che valga a comportare il difetto sopravvenuto dei predetti requisiti.

Possono partecipare alla procedura:

- gli Operatori economici indicati nell'art. 66 del Codice;
- gli Operatori economici per i quali non vi siano motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;
- gli Operatori economici che presentano i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, co. 1 lett. a) del Codice, ossia l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A, ovvero nel registro di riferimento in caso di associazioni onlus, ovvero nel corrispondente registro professionale dello Stato di appartenenza (se si tratta di uno Stato dell'U.E), per l'attività oggetto della gara. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione dell'offerta.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del Contratto, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo all'Appaltatore, al fine di accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

prosecuzione del rapporto contrattuale e ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle relative prestazioni.

Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

6. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo modalità e limiti di cui all'art. 119 del Codice e deve essere autorizzato dalla Stazione Appaltante.

Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nel caso l'Operatore economico intenda avvalersi del subappalto, vedere e compilare la Parte II, Sezione D del DGUE.

7. GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una garanzia definitiva con le forme e le modalità indicate all'art. 14 del CSA (Allegato B).

Per tutto quanto non indicato nel presente documento si applica quanto previsto dall'art. 117 del Codice.

8. CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la presente procedura senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

L'effettivo affidamento è subordinato al conseguimento di tutti i permessi necessari da parte degli Enti competenti.

9. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 124 del Codice.

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

L'Ente, a conclusione delle operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e a richiedere all'aggiudicatario la produzione della garanzia definitiva, e della rimanente documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto. La ricezione della suddetta documentazione condiziona la stipulazione del contratto.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si fa completo rinvio a quanto previsto all'art. 21 del CSA (Allegato B).

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali

Progetto di servizio

ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.

Affidamento diretto della fornitura di cappa aspirante, comprensiva di manutenzione ordinaria, attrezzature e materiale da laboratorio presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino

Sommario:

1. Relazione tecnica e illustrativa pag. 2

2. Prospetto economico pag. 3

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

RELAZIONE TECNICA E ILLUSTRATIVA

AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI CAPPA ASPIRANTE, COMPRENSIVA DI MANUTENZIONE ORDINARIA, ATTREZZATURE E MATERIALE DA LABORATORIO PRESSO IL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO

Il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede a Torino nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista in via Giolitti 36, rappresenta un'istituzione di riferimento per la ricerca e la divulgazione scientifica.

Il Museo è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione.
Nello specifico, il reparto Conservazione e Ricerca si articola in cinque sezioni scientifiche specialistiche: zoologia, botanica, mineralogia, entomologia, paleontologia.
Le relative collezioni rappresentano un patrimonio storico-scientifico di grande rilevanza; ciascuna sezione ha tra i suoi obiettivi fondanti la conservazione, l'aggiornamento e lo studio scientifico delle collezioni, promuovendo la diffusione dei dati e della cultura scientifico-naturalistica.

Per garantire la continuità e la sicurezza delle suddette attività di conservazione e studio si rende necessario l'approvvigionamento di attrezzature specifiche da laboratorio e strumenti tecnologici adeguati oltre che di materiale di consumo vario da laboratorio.

Inoltre, a seguito di recenti interventi di recupero di alcuni locali museali, situati al piano terreno e al piano seminterrato, l'Amministrazione ha previsto la destinazione di tali aree a nuovi depositi e la contestuale creazione di un nuovo laboratorio di zoologia. Questo nuovo spazio laboratoriale è progettato per consentire lo svolgimento in sicurezza di attività di conservazione e gestione delle collezioni zoologiche conservate sotto alcool.
Per l'allestimento di tale spazio e per la tutela della salute degli operatori si rende necessaria la fornitura di arredi tecnici e dispositivi di protezione collettiva specializzati, tra cui: banco cappa chimica a filtrazione molecolare per la manipolazione in sicurezza dei fluidi di conservazione; armadi di sicurezza per prodotti infiammabili e chimici; moduli di lavaggio e banco da lavoro tecnico.

L'insieme delle forniture richieste è dunque finalizzato non solo a mantenere gli elevati standard di ricerca del Museo, ma anche ad adeguarlo alle normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008) e gestione dei beni culturali (D.lgs. n. 42/2004).

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

PROSPETTO ECONOMICO

AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI CAPPA ASPIRANTE, COMPRENSIVA DI MANUTENZIONE ORDINARIA, ATTREZZATURE E MATERIALE DA LABORATORIO PRESSO IL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO

La valutazione dell'investimento necessario per l'affidamento della fornitura in oggetto è stata effettuata dal RUP, ing. Marco FINO, Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, tenendo conto del valore e della tipologia della prestazione, rispondente alle esigenze del Museo, nonché dei preventivi ricevuti da Operatori economici del settore in € 38.000,00, oltre IVA.
Ne risulta quindi il seguente quadro economico.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Importo stimato complessivo della fornitura (o.f.e.) di cui € 0,00 per oneri della sicurezza da rischi interferenti	38.000,00 €
IVA 22 %	8.360,00 €
TOTALE GENERALE (o.f.c.)	**46.360,00 €**

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI CAPPA ASPIRANTE, COMPRENSIVA DI MANUTENZIONE ORDINARIA, ATTREZZATURE E MATERIALE DA LABORATORIO PRESSO IL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO

PREMESSA

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato si intende per:
"Amministrazione" / "Stazione Appaltante": la Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;
"Prestazioni": "Affidamento diretto della "fornitura di cappa aspirante, comprensiva di manutenzione ordinaria, attrezzature e materiale da laboratorio presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino";
"Capitolato": il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);
"Appaltatore": il soggetto aggiudicatario dell'appalto;
"Parti": i soggetti stipulanti il contratto d'appalto;
"Codice": il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;
"Contratto": il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle Parti, quale conseguenza dell'eventuale affidamento nella procedura in oggetto;
"Responsabile Unico del Progetto" (RUP): l'esponente della Direzione Regionale cui competono i compiti relativi all'affidamento e all'esecuzione del contratto previsti dal Codice, nonché tutti gli altri obblighi di legge che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;
"Direttore dell'Esecuzione del Contratto" (DEC): l'esponente della Stazione Appaltante del quale il RUP si avvale in sede di direzione dell'esecuzione del contratto e di controllo dei livelli di qualità delle prestazioni.

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

Al DEC competono il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante, nonché il compito di assicurare la regolare esecuzione da parte dell'Appaltatore, in conformità ai documenti contrattuali. Il DEC controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al RUP;
"Responsabile dell'Appaltatore": l'esponente dell'Appaltatore, individuato dal medesimo, che diviene l'interfaccia contrattuale unica dell'Appaltatore verso il Settore Regionale e che è intestatario della responsabilità per il conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel contratto e nella sua esecuzione. Trattasi di figura dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, ai fini della gestione di tutti gli aspetti del contratto.

CONDIZIONI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - REQUISITI DELL'APPALTATORE

Per partecipare alla gara, **l'Appaltatore dovrà presentare**, come documentazione amministrativa, **una dichiarazione con la quale attesta**:

a) che l'Offerta Economica presentata è in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni di Capitolato, secondo la propria offerta ed a perfetta regola d'arte, le prestazioni oggetto dell'Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l'incolumità pubblica e quella del proprio personale.

b) di aver preso conoscenza della natura e della consistenza delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali.

L'Appaltatore non potrà, quindi, durante l'espletamento delle prestazioni eccepire la mancata conoscenza di circostanze e/o condizioni o l'esistenza di elementi non preventivamente valutati e considerati, sempre che tali nuovi elementi non possano configurarsi come eventi sopravvenuti a causa di forza maggiore, ai sensi del Codice Civile. Per tale motivo l'Appaltatore è tenuto a svolgere tutte le indagini del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l'Offerta Economica con piena ed esclusiva responsabilità sulla conoscenza dello stato di fatto delle prestazioni.
L'Appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, Sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata, nonché quelli previsti nel "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026" approvato con DGR. 4-8114 del 31 gennaio 2024, in attuazione della L. n. 190/2012, nonché nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali". La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.
Le premesse fanno parte integrale del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (di seguito "Codice") della fornitura *di "cappa aspirante, comprensiva di manutenzione ordinaria, attrezzature e materiale da laboratorio presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino".*

ART. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo stimato della fornitura è di € 38.000,00 (euro trentottomila/00), oltre IVA. L'importo si intende comprensivo della fornitura di cappa aspirante, comprensiva di manutenzione ordinaria, attrezzature e materiale da laboratorio e della manodopera specializzata qualificata.
Il contratto è stipulato a corpo, pertanto, l'importo è da considerarsi fisso e invariabile.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

La fornitura della cappa aspirante, comprensiva di manutenzione ordinaria, attrezzature e materiale da laboratorio, nonchè il correlato servizio di installazione degli stessi, dovrà essere consegnata/eseguito, a beneficio della Stazione Appaltante, presso la sede del Museo Regionale di Scienze Naturali, situato in Via Giolitti 36 - 10123 Torino, entro 90 (novanta) giorni dalla data di stipula del contratto e comunque non oltre il 15/12/2026.
L'attività di verifica funzionale della cappa aspirante e sostituzione filtri dovrà essere eseguita, a beneficio della Stazione Appaltante, entro il 31/10/2027.
L'Appaltatore deve effettuare le prestazioni a contratto a proprio rischio, con carico delle spese di qualsiasi natura. Costituiscono giusta causa di spostamento dei termini di consegna, i motivi di forza maggiore, debitamente comprovati e accettati dalla Stazione Appaltante; in tal caso, la comunicazione dell'evento deve essere effettuata da parte dell'Appaltatore, a pena di decadenza, entro 5 (cinque) giorni dal suo verificarsi, al RUP il quale, valutate le motivazioni, ha facoltà di concedere la proroga nell'esecuzione e nell'ultimazione delle prestazioni.
Al termine delle prestazioni l'Appaltatore dovrà comunicare a mezzo PEC alla Stazione Appaltante (culturcom@cert.regione.piemonte.it) il termine delle prestazioni stesse.
Espletate le prestazioni di cui all'art. 4, il contratto è da considerarsi ultimato.

ART. 4 - PRESTAZIONI

L'appalto ha per oggetto l'affidamento diretto della *"fornitura di cappa aspirante, comprensiva di manutenzione ordinaria, attrezzature e materiale da laboratorio presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino".*

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

La fornitura dovrà avvenire in due fasi:
• 1^ fase: consegna di cappa aspirante, attrezzature e materiale da laboratorio, con il correlato servizio di installazione, entro 90 (novanta) giorni dalla data di stipula contrattuale e comunque non oltre il 15/12/2026;
• 2^ fase: espletamento dell'attività di verifica funzionale della cappa aspirante e sostituzione filtri, entro il 31/10/2027.

4.1 FORNITURA ATTREZZATURE DA LABORATORIO

4.1.1 BANCO CAPPA ASPIRANTE

N. 1 cappa chimica da banco del tipo aspirante a filtrazione molecolare, con filtro a carbone attivo, senza necessità di alcun raccordo, indicata per manipolazioni di sostanze organiche e inorganiche che producono vapori tossici o maleodoranti.
Certificata secondo le norme e direttive europee: 2006/95/CE (bassa tensione BT), secondo CEI EN 61010-1:2001 e direttive EMC (Direttiva Europea 2004/108/CE compatibilità elettromagnetica), EN 61326-1:2006.
Caratteristiche:

- n° 2 elettroventilatori a basso rumore di fondo, con possibilità di regolare la velocità del flusso di aria, conforme a EN 60335-1, EN 50178 e EN 60950
- filtro a carboni attivi impregnati per Aldeide e Derivati
- prefiltro estraibile classe ePM10 50% secondo EN ISO 16890:2016
- struttura portante in lamiera e profilati d'acciaio, dimensioni mm 1585x780x1500 h
- tavolo di supporto per cappa, dimensioni mm 1450x60x770 h, con piano di lavoro e vasca in acciaio inox con rubinetto e scarico acqua (dimensioni mm 240x135x150 h)
- sistema di scarico controllato per sostanze inquinanti
- pannelli laterali e frontali in plexiglas con saliscendi frontale motorizzato comandato da interruttore
- pannello comandi e presa di servizio frontale sul montante destro
- visualizzazione ore funzionamento filtro, max 9999 ore
- n. 1 elettroventilatore per flusso d'aria frontale parallelo al piano di lavoro
- pulsante emergenza massima velocità aspirazione
- illuminazione con lampada a led da 13W (800 LUX)
- attacco con portagomma per prova saturazione del filtro a carboni

4.1.2 BANCO A PARETE – MODULO LAVAGGIO

N. 1 banco a parete modulare di lavaggio, realizzato secondo UNI EN 13150:2020 e rivestito in nobilitato plastico ignifugo in Classe 1 di reazione al fuoco e in Classe E1 secondo le Norme EN 717 ed EN 120, relative alle emissioni di formaldeide.
Caratteristiche:

- dimensioni 1200x750x915h mm

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

- alzata tecnologica posteriore costituita da profilati in acciaio, con fascia forata per supporto utenze, profili per distribuzione impianti, piedini alla base di tipo regolabile
- struttura portante anteriore composta da spalle e traversi in profilati d'acciaio e pannelli di testata in nobilitato plastico ignifugo, piedini alla base di tipo regolabile
- piano in polipropilene isotattico sp. 40 mm
- n. 2 vasche centrali dimensioni 500x400x325h mm
- n. 1 miscelatore monoforo acqua calda/fredda con canna orientabile
- modulo sottopiano estraibile su ruote con 2 ante in nobilitato plastico ignifugo

4.1.3 BANCO A PARETE

N. 1 banco a parete modulare, realizzato secondo UNI EN 13150:2020 e rivestito in nobilitato plastico ignifugo in Classe 1 di reazione al fuoco e in Classe E1 secondo le Norme EN 717 ed EN 120, relative alle emissioni di formaldeide.
Caratteristiche:

- dimensioni 1800x750x915h mm
- alzata tecnologica posteriore costituita da profilati in acciaio, con fascia forata per supporto utenze, profili per distribuzione impianti, piedini alla base di tipo regolabile
- struttura portante anteriore composta da spalle e traversi in profilati d'acciaio e pannelli di testata in nobilitato plastico ignifugo, piedini alla base di tipo regolabile
- piano di lavoro in laminato termoindurente sp. 20 mm
- modulo sottopiano estraibile su ruote con cassetti frontali, scorrevoli su apposite guide, in fibra di legno classe E1 spessore complessivo del pannello 22 mm
- torretta elettrica su banco in policarbonato non tossico

4.1.4 SGABELLO TECNICO

N. 2 sgabelli tecnici con basamento a 5 razze in nylon rinforzato con fibra di vetro. Ruote doppie piroettanti (o piedini fissi, a scelta). Sedile e spalliera anatomici in poliuretano integrale. Inserti d'acciaio per il fissaggio alla struttura. Spalliera montata su contatto permanente regolabile in altezza ed inclinazione, bloccabile nella posizione desiderata. Girevole ed elevabile con movimento a gas h. 55 / 80. Cerchio appoggiapiedi in materiale plastico anti-scivolo colore nero, regolabile e bloccabile nella posizione voluta. Impugnatura ad asola nella spalliera per facilitare la presa e lo spostamento.

4.1.5 DOCCETTA LAVA OCCHI ESTRAIBILE

N. 1 doccetta lava occhi estraibile da posizionare in corrispondenza del banco a parete, modulo lavaggio.

4.1.6 ARMADIO DI SICUREZZA PER INFIAMMABILI

N. 1 armadio di sicurezza per lo stoccaggio di prodotti chimici con classe di resistenza al fuoco 90 min, certificato secondo EN14470-1 e EN16121.
Caratteristiche:

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

- dimensioni esterne 600x600x2000 h mm
- struttura in lamiera di acciaio, coibentazione formata da pannelli di fibra ad alta densità e solfati di calcio, finitura esterna in resina epossidica resistente
- piedini regolabili di livellamento
- capacità di stoccaggio di 80/100 lt, dotato di n. 3 ripiani in acciaio verniciato con portata 60 kg distribuiti uniformemente e n. 1 vasca di fondo con griglia in acciaio verniciato con capacità 20 lt
- sistema di chiusura e blocco in caso di temperatura ambiente superiore a 50°C

4.1.7 ARMADIO DI SICUREZZA PER PRODOTTI CHIMICI

N. 1 armadio di sicurezza per lo stoccaggio di prodotti infiammabili con classe di resistenza al fuoco 90 min, certificato secondo EN14470-1 e EN16121.
Caratteristiche:

- dimensioni esterne 600x600x2000 h mm
- struttura in lamiera di acciaio, coibentazione formata da pannelli di fibra ad alta densità e solfati di calcio, finitura esterna in resina epossidica resistente
- piedini regolabili di livellamento
- capacità di stoccaggio di 80/100 lt, dotato di n. 3 ripiani in acciaio verniciato con portata 60 kg distribuiti uniformemente e n. 1 vasca di fondo con griglia in acciaio verniciato con capacità 20 lt
- sistema di chiusura e blocco in caso di temperatura ambiente superiore a 50°C
- sistema di aspirazione molecolare con filtro a carboni attivi per formaldeide e formalina, controllo velocità e contaore. Certificato secondo la norma NFX15-211

4.1.8 DEMINERALIZZATORE

N. 1 colonnina demineralizzatore in acciaio inox contenente circa 20 lt di resina a letto misto a scambio ionico, completa di kit di filtrazione salinometrico digitale e pistola in plastica con raccordi.
N. 1 colonnina demineralizzatore in acciaio inox contenente circa 20 lt di scorta.

4.2 INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA CAPPA

4.2.1 INSTALLAZIONE

Installazione comprensiva di allacciamenti elettrici e idraulici.

4.2.2 MANUTENZIONE ORDINARIA

Manutenzione per un anno (1 volta) della cappa chimica da banco, secondo la UNI EN 14175 e la specifica UNI/TS 11710, comprensiva di:

- verifica funzionale comprensiva di test dei flussi d'aria, test di contenimento, verifica meccanica ed elettrica

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

- sostituzione filtri e prefiltri su cappa, caratterizzazione, confezionamento, sigillatura, ritiro e smaltimento dei filtri rimossi. Compilazione FIR e conservazione documentazione per tempo previsto da normativa vigente

4.3 FORNITURA MATERIALI DA LABORATORIO

Di seguito elenco dei materiali da consumo per le attività di laboratorio

Descrizione	UM	Qtà
Acetone (reag. ph. eur.) pa-acs-iso cf. 5lt	pz	35
Acido salicilico agr per analisi => 99.5% - cf. 500g	pz	2
Acqua pa-acs cf. 25lt	pz	3
Perossido di idrogeno soluzione 35% (130 vol.) - 25 kg	pz	4
Aghi curvi misure varie - 24pz	pz	1
Aghi diritti per cucire a mano - 25pz misure varie	pz	1
Aghi per dissezione a punta dritta, a lancetta e a punta curva (a, b e c) - 3pz	pz	3
Ago a punta dritta in acciaio inox e manico in plastica - 5pz	pz	1
Siringhe monouso sterili 5ml pp 100pz	pz	1
Siringhe monouso sterili 10ml 100 pz	pz	1
Aghi monouso calibro 18g x 1 1½ pollice ø 1,2 mm, lungh. 40 mm - 100pz	pz	2
2-propanolo (reag.ph.eur.)pa-acs-iso 1l	pz	1
Etanolo denaturato rosa cf. 5 lt	pz	3
Ammoniaca 30% pa-acs cf. 1lt	pz	1
Bacinella dim. int. 240 x 300 mm, largh. 370 mm, lungh. 310 mm, h 75 mm	pz	1
Barattolo in hdpe 500 ml a bocca larga con tappo nero - 10pz	pz	1
Barattolo in hdpe 250 ml a bocca larga con tappo nero - 10pz	pz	1
Barattolo in hdpe 60 ml a bocca larga con tappo nero - 10pz	pz	1
Barattolo 100ml in vetro con capsula - 60pz	pz	10
Rotoli carta asciugatutto 130 m (440 pezzi) - 6pz	pz	4
Sodio tetraborato anidro-rpe-per analisi 1 kg	pz	20
Calibro a corsoio digitale, tipo digital, lungh. 150 mm - 1 pz.	pz	2
Camice da laboratorio in cotone taglia xl	pz	1
Caraffa graduata 2000ml in polipropilene - 6pz	pz	1
Carrello a pianale con sponde grigliate	pz	1
Carrello da trasporto pieghevole - 150kg - 73 x 48 x 82h cm	pz	1
Carta da banco plastificata dim. 48 x 60 cm - confezioni da 100 pezzi	pz	5
Gel trasparente museo, mastice da museo trasparente, rimovibile - 180g	pz	2
Datacolor colorchecker - 18 cm righello colore [set di 2 plastica]	pz	1
Borsa termica 32 l, 350x220x350mm	pz	1

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

Frigorifero portatile 24l elettrico 12v 230v presa per auto	pz	2
Vetrini coprioggetto largh. 24 mm, lungh. 24 mm, spessore 0,13-0,16 mm - 200 pz	pz	2
Cotone idrofilo 1 kg ovatta non sterile zig zag	pz	10
Cristallizzatore in vetro con becco 1000ml - diam. 150mm - 2pz	pz	1
Cristallizzatore in vetro con becco 300ml - diam. 100mm - altezza 50 - 6pz	pz	1
Spatola con cucchiaio per polveri 150mm - 5pz	pz	2
Cutter con manico in plastica e lama, tipo allround, 18 mm - 1 pz	pz	4
Cutter con manico in plastica e lama, tipo allround, 25 mm - 1 pz	pz	5
Etichette diametro 9,5 mm, per provette di 0,5-1,5 ml, rossa - 1000pz	pz	1
Forbici per dissezione rette, acuta/acuta, lungh. 145 mm - 1 pz	pz	1
Forbici per uso generale, manico in pvc (g)	pz	2
Congelatore da laboratorio 1400lt (-15°/-25°c)	pz	1
Congelatore da laboratorio 700lt (-15°/-25°c)	pz	1
Gel di silice 2,5-6mm con indicatore esente da cobalto-re-puro 1 kg	pz	1
Gesso bianco cf. 1 litro	pz	5
Ice gel pack flessibile - cf. 6pz	pz	2
Ice pack rigido - cf. 5pz	pz	2
Glicerina (origine vegetale) usp glr - 1 litro	pz	1
Glicerina-erbapharm-secondo farmacopea: 1 l	pz	1
Gomma pane 4x4cm - 1pz	pz	10
Pinzatrice per uso intensivo, 240 pagine	pz	1
Guanti lunghi impermeabili 70 cm	pz	4
Guanti in nitrile tg "l" non talc. 100pz	pz	8
Guanti in nitrile tg "m" non talc. 100pz	pz	4
Guanti in nitrile tg "s" non talc. 100pz	pz	9
Idrossipropilmetilcellulosa, addensante tecnico, 900g	pz	3
Imbuti in pp diametro 100mm - 12pz	pz	1
Imbuti in pp diametro 150mm - 12pz	pz	1
Lame per bisturi per lama nº 11, 100pz	pz	2
Lame per bisturi per lama nº 21, 100pz	pz	2
Lama di ricambio per allround cutter 18mm - 10 pz	pz	3
Martor lama trapezoidale, 10pz	pz	10
Manico per bisturi per lama nº 10, 11, 15 (a)	pz	4
Manico per bisturi per lama nº 21, 22, 23, 24	pz	4
Mastice a strisce 8mm - 6 metri	pz	1
Mentolo naturale in cristalli - 100g	pz	1
Metro a nastro 32mm - lunghezza 5 metri	pz	1

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

Microcucchiaio con microspatola premium line - 180mm - 5pz	pz	1
New des 50 - 1l	pz	1
Paraloid b 72 - resina acrilica in barattolo con coperchio ermetico - 1kg	pz	5
Set di pennarelli indelebili da laboratorio - 3pz	pz	1
Pennarello indelebile da laboratorio edding 8015f - 10pz	pz	1
Pennarello indelebile da laboratorio edding 8015f	pz	4
Pennellessa serie 303 setola bianca naturale extra-fine n° 20	pz	2
Pennellessa serie 303 setola bianca naturale extra-fine n° 40	pz	2
Piastra petri in vetro borosilicato ø 60mm - 12pz	pz	2
Piastre petri ø 90 mm, in ps, ventilate, sterili 500 pz	pz	1
Pinzette in acciaio 130mm dritta con denti - 2pz	pz	2
Pinzette in acciaio 130mm dritta con punta sottile - 2pz	pz	5
Pinzette in acciaio, punta sottile, estremità piegate - 2pz	pz	2
Pinzette in acciaio, lungh. 130 mm, smussate - dritte - 1 pz	pz	3
Pinzette in acciaio, punta sottile, estremità piegate - 2pz	pz	3
Pinzette in acciaio 110mm punta arrotondata piatta - 2pz	pz	2
Pipette pasteur pe 3 ml 500 pz	pz	1
Polietilenglicole 200 - cf. 5 litri	pz	2
Porta etichetta autoadesivo, 13,5 x 9,5 cm - 36pz	pz	17
Scatola per lo stoccaggio verticale di 5 vetrini - 100pz	pz	1
Provetta per centrifuga graduata con tappo a vite e base, 50 ml, pp, 50 pz	pz	2
Provette coniche 15ml pp con tappo 100 pz	pz	1
Righello in metallo da 15cm	pz	3
Set di 4 righelli in acciaio inox da 15 cm + 20 cm + 30 cm + 40 cm	pz	3
TNT tyvek 1623e (conservatis) bianco - altezza 1,52 m - lunghezza 100 m	pz	1
Rotoli nastro adesivo avana 48x66 alta resistenza	pz	10
Sacchetti chiusura a pressione, pe, largh. 60 mm, lungh. 80 mm - 100pz	pz	1
Sacchetti chiusura a pressione, pe, largh. 100 mm, lungh. 150 mm - 100pz	pz	1
Sacchetti chiusura a pressione, pe, largh. 150 mm, lungh. 200 mm - 100pz	pz	1
Sacchetti chiusura a pressione, pe, largh. 80 mm, lungh. 120 mm - 100pz	pz	10
Scotch di carta 19mm x 50m - confezione da 16 rotoli	pz	1
Scotch di carta 50mm x 50m - confezione da 12 rotoli	pz	1
Contenitore bianco con manico e chiusura ermetica, 3,8 litri, pp	pz	1
Set di pennarelli indelebili da laboratorio - 3pz	pz	2
Setaccio analitico, dim. (ø x h) 200 mm x 50 mm, mesh 560 µm - 1 pz.	pz	1
Fondo di raccolta per setacci analitici, ø 200 mm, senza uscita - 1 pz.	pz	1
Gel di silice essiccante 3/5/10/20/50 grammi, 100 confezioni	pz	1
Siringa monouso sterile 2 parti, 10 ml, 100 pz	pz	2

Siringhe senza ago sterili in pp 100ml - 50pz	pz	1
Siringhe monouso sterili 60 ml 60pz	pz	1
Spatola chattaway, acciaio inox, l 200 mm, 5 pz	pz	1
Spatola chattaway in acciaio 180mm - cf. 3pz	pz	1
Spatola doppia piatta con estremità curve, l 150 mm, 5 pz	pz	1
Spazzolino per provette 6x120mm - 2pz	pz	1
Spazzolino per provette 17x170mm - 1pz	pz	1
Spazzolino per provette 25x75 mm- lungh. 200mm - 1pz	pz	1
Spazzolino per provette 35x70 mm- lungh. 240mm - 1pz	pz	1
Spruzzetta cannuccia curva 1000 ml	pz	4
Spruzzetta cannuccia curva 500 ml	pz	5
Stativo rk-10a di dino-lite	pz	1
Loctite super attak power gel 3g - 3pz	pz	1
Tanica con rubinetto collo stretto da 10 lt	pz	1
Tappo di cellulosa sterilizzabile 19,0 - 22,0 mm - 100pz	pz	1
Tappo di cellulosa sterilizzabile 32,5 - 35,0 mm - 25pz	pz	1
Termoigrometro digitale portatile e da parete dt97	pz	6
Bagno ad ultrasuoni digitale 22lt du-220s	pz	1
Vaschetta antiacido in pvc 350 x 300 x 80 mm	pz	1
Vassoio da laboratorio in pp - dim. 450 x 350 x 75 mm	pz	4
Vassoio da laboratorio in pp - dim. 375 x 300 x 75 mm	pz	2
Vetrini portaoggetto 26 x 76 mm, bordi molati, banda sabbiata - 50pz	pz	5
Vetrini portaoggetto 26x76mm tagliati 50 pz	pz	5
Vinavil 59 barattolo 1kg	pz	2

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

ART. 5 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

E' a esclusivo completo carico dell'Appaltatore la consegna di: schede tecniche delle attrezzature da laboratorio, eventuali schede tecniche dei materiali di consumo e schede di sicurezza dei prodotti chimici, certificazioni di prodotto e di corretta installazione, certificazione di verifica funzionale a seguito di manutenzione ordinaria, tutti i documenti indicati nel presente CSA.
E' a totale carico dell'Appaltatore ogni eventuale ulteriore costo relativo all'esecuzione dell'appalto.

ART. 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni di cui all'art. 4 del presente CSA dovranno avvenire secondo regola d'arte e secondo le prescrizioni che, in corso di esecuzione dei lavori, verranno impartite dal RUP/DEC. Non verranno riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dal RUP.
Eventuali danneggiamenti causati dall'Appaltatore durante le prestazioni saranno posti a carico dell'Appaltatore stesso, dopo opportuna quantificazione operata dal RUP/DEC e scorporati dal saldo.

ART. 7 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIABILITÀ DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il RUP/DEC forniranno all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie per l'avvio delle prestazioni. La Stazione Appaltante ha facoltà unilaterale di risolvere il contratto a suo insindacabile giudizio, in qualsiasi momento, con semplice comunicazione a mezzo lettera raccomandata, con preavviso di **30 (trenta) giorni** qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato l'affidamento delle prestazioni di cui al presente CSA, e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del contratto. A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dall'art. 123 del Codice e dall'art. 16 del presente CSA.
In fase di esecuzione, il RUP/DEC accertano la regolarità delle prestazioni. Il presente appalto è soggetto a verifica di conformità, al fine di certificare che l'oggetto del medesimo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

ART. 8 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - CLAUSOLA DI TRACCIABILITÀ - CESSIONE DEI CREDITI

L'importo contrattualizzato si intende fisso ed invariabile.

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

Il pagamento del corrispettivo avverrà, previa verifica della fornitura resa, nonché della regolarità contributiva come risultante dal DURC o documento equipollente - tenuto conto delle eventuali penali, nel seguente modo:

a) acconto pari al 20% dell'importo contrattuale, successivamente alla stipula del contratto;

b) rata per un importo massimo stimato pari ad € 28.400,00 ad avvenuta accettazione da parte della Stazione Appaltante della fornitura oggetto della 1^ fase di cui all'art. 4 del presente CSA, previo accertamento di conformità della fornitura da parte del RUP e del DEC, ai sensi dell'art. 36 dell'Allegato II.14 al Codice;

c) rata a saldo per un importo massimo stimato pari ad € 2.100,00, al termine di tutte le prestazioni previste contrattualmente, previo accertamento di conformità della fornitura da parte del RUP e del DEC, ai sensi dell'art. 36 dell'Allegato II.14 al Codice.

Le fatture di cui alle lettere b e c) del presente articolo dovranno essere accompagnate da: schede tecniche delle attrezzature da laboratorio, eventuali schede tecniche dei materiali di consumo, schede di sicurezza dei prodotti chimici, certificazioni di prodotto e di corretta installazione, certificazione di verifica funzionale a seguito di manutenzione ordinaria.

Il RUP si accerterà dell'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

I pagamenti, come sopra precisati, sono altresì subordinati:
- alla verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 119, co. 7, del Codice;
- alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'emissione di regolari fatture. Prima di emettere fattura l'Appaltatore dovrà ricevere l'autorizzazione all'emissione dal RUP che predisporrà il Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) e lo invierà all'Operatore economico contestualmente all'autorizzazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il RUP e il DEC, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni.

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni, nonché le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

Le fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".
I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore.
Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014, **nelle fatture** dovranno essere **indicati, pena l'impossibilità di procedere al pagamento** delle medesime, il **CIG (codice identificativo gara)** e**,** nella causale, gli **estremi della determinazione dirigenziale di affidamento**.
L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.
L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, co. 1, della L. n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 445/2000.
L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Appaltatore, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.
L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, co. 1, della L. n. 136/2010.
L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.
Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle medesime con allegate le documentazioni sopra richiamate.
Il pagamento verrà sospeso in assenza delle documentazioni richieste.
Sull'importo netto di ciascuna fattura verrà operata una **ritenuta dello 0,50% (zero/50 per cento)**. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del verbale di verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

Qualora il pagamento delle prestazioni non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 e s.m.i. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, co. 2 del Codice Civile.
La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.
L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, co. 12, del Codice. La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.
La Stazione Appaltante potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 Codice Civile e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Stazione Appaltante a titolo di penale o a qualunque altro titolo.
In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 11, co. 6 del Codice.

ART. 9 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l'ing. Marco Fino, Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, con sede in Via Giolitti 36 – 10123 Torino.
La Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del Codice, nomina il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), il quale avrà il compito di approvare la programmazione degli interventi, verificare la corretta esecuzione del contratto, nonché fornire parere favorevole sull'andamento delle prestazioni ai fini del pagamento delle fatture e dell'applicazione delle penali.

ART. 10 - VIGILANZA E CONTROLLO

Alla Stazione Appaltante compete il più ampio diritto di espletare nel modo migliore il controllo sull'andamento delle prestazioni oggetto dell'appalto. E' fatto inoltre tassativo obbligo all'Appaltatore di dare immediata esecuzione a tutti gli ordini che ad esso o al personale dipendente venissero rivolti dal RUP/DEC, ordini che, in caso di urgenza, potranno essere anche verbali e successivamente redatti per iscritto.

ART. 11 - PENALITÀ E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA

Per ogni inadempimento o violazione degli obblighi previsti nel capitolato e per ogni ritardo nell'espletamento delle prestazioni, la Stazione Appaltante può applicare una penale, tra lo 0,3 ‰ e l'1 ‰ dell'ammontare contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

conseguenze legate al ritardo, comunque non superiore complessivamente al 10 % del predetto ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art. 126, co. 1 del Codice.
L'applicazione della penale non libera l'Appaltatore dalla responsabilità per danni a persone o cose derivati da vizi della fornitura.
Il pagamento della penale deve essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione all'Appaltatore via PEC della sua applicazione. Decorso infruttuosamente tale termine, la Stazione Appaltante trattiene la penale sul primo corrispettivo contrattuale in pagamento oppure si avvale della garanzia definitiva, qualora prevista. In quest'ultimo caso la predetta garanzia deve essere ripristinata entro 15 (quindici) giorni a pena risoluzione del contratto.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 119 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo contratto stipulato.
Resta fermo quanto previsto agli artt. 68, 120, co. 1, lett. d) e 124 del Codice, in caso di modifiche soggettive dell'esecutore del contratto.

ART. 13 - RESPONSABILITÀ E INADEMPIENZE

Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, la Stazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

ART. 14 - GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto l'Operatore economico deve costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del Codice, di importo pari al 5% dell'importo contrattuale come previsto dall'art. 53.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
Alla garanzia definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata un'autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da autentica notarile, da cui:

- si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la garanzia;
- si evinca in maniera inequivocabile l'indirizzo PEC e le modalità per richiedere l'escussione.

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla garanzia per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Appaltatore in dipendenza del contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario. L'Operatore economico verrà avvertito della richiesta con Posta Elettronica Certificata (PEC).
Su richiesta della Stazione Appaltante, l'Appaltatore è tenuto a reintegrare la garanzia, nel caso in cui la Stazione Appaltante stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.
La Stazione Appaltante autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di garanzia all'avente diritto solo quando tra la Stazione Appaltante stessa e l'Appaltatore siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Appaltatore.

ART. 15 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri di cui al presente CSA sono pure a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

a) eventuali spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;
b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti all'appalto e per tutta la durata dello stesso.

ART. 16 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Potrà addivenirsi alla risoluzione del contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- come previsto all'art. 11 del presente CSA ("PENALITA' E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA");
- frode da parte dell'Appaltatore;
- cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 94-96 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi degli artt. 94-96 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

- violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro;
- violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, ai sensi dell'art. 54, co. 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165";
- cessione parziale o totale del contratto da parte dell'Appaltatore;
- affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
- sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Appaltatore, delle autorizzazioni necessarie per legge allo svolgimento delle prestazioni;
- grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- apertura a carico dell'Appaltatore di una procedura concorsuale di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, fatte salve le disposizioni previste agli artt. 68 e 124 del Codice;
- morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo di garanzia;
- sopravvenuta situazione di incompatibilità;
- mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dal Stazione Appaltante;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile.
In tutti i casi di risoluzione del presente contratto, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva prestata da quest'ultimo ai sensi degli artt. 53 e 117 del Codice.
Ove non fosse possibile l'escussione della garanzia definitiva, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla garanzia definitiva predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.
Il presente appalto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per le prestazioni oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

Fatto salvo quanto previsto ai co. 1, 2, 3 e 6 dell'art. 121 del Codice, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 120;
b) con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 120, co. 1, lett. b) e c) sono state superate le soglie di cui al co. 2 del predetto art.; con riferimento alle modificazioni di cui all'art.114 del predetto art., sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 120, co. 3, sono state superate le soglie di cui al medesimo co. 3, lett. a) e b);
c) l'Appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui agli artt. 94-96 del Codice sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione;
d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice. La Stazione Appaltante risolverà di diritto il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
   - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
   - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 94-96 del Codice.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni.
Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.
Nel caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
In sede di liquidazione finale, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art.124, co. 1 del Codice.

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, co. 4-ter, e 92, co. 4 del D.Lgs n. 159/2011, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale in qualunque momento dal contratto in attuazione di quanto previsto all'art. 123 del Codice.

ART. 17 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Stazione Appaltante.
A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e contestazione.
A pena di decadenza, le eccezioni, riserve e contestazioni devono essere esplicate, con comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre i 7 (sette) giorni lavorativi successivi, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.
Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 18 - REVISIONE PREZZI

Si richiama l'art. 60 del Codice, così come modificato dal D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024, aggiornato al D.L. 21 maggio 2025 n. 73, c.d. "Decreto infrastrutture", convertito con modificazioni dalla L. 18 luglio 2025 n. 105.

ART. 19 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le Parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del Codice. La Stazione Appaltante a seguito della richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle Parti e farà parte integrante del contratto.
Nel caso in cui le Parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 20 - PRESCRIZIONI - RINVIO

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla Legge Italiana.
L'affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.
In particolare, il rapporto contrattuale garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98 del Codice, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

requisiti previsti dalla legge, dalle Condizioni particolari di Fornitura e dal CSA ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, per tutta la durata contrattuale.

L'esecuzione dell'appalto è regolata, oltre che da quanto disposto nel CSA e nei documenti in esso richiamati, da:

- D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, rubricato come "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, rubricato come "Codice dell'amministrazione digitale" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16/05/2005 - Suppl. Ordinario n. 93) e s.m.i.;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato come "Attuazione dell'art. 1 della L. 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30/04/2008 - Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.;
- L. 13 agosto 2010, n. 136, rubricata come "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23/08/2010) e s.m.i.;
- D.Lgs n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136";
- vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Regione Piemonte;
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, rubricata come "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24/04/2014) e dalla Circolare prot. n. 9475/DB09.02 del 26 febbraio 2015 ad oggetto: "Adempimenti connessi alla fatturazione elettronica", della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, convertito, con modifiche, con L. 23 giugno 2014, n. 89;
- Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)";
- Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015;
- Codice Civile e altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi e forniture, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti nell'ordinamento.

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

ART. 21 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle Parti nell'ambito della presente fornitura e specificamente previsti per iscritto, le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679, si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente appalto;
- il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Stazione Appaltante. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Stazione Appaltante;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegalo al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e domiciliato presso la sede operativa di via Giolitti, 36 - 10123 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it);
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo 15 (quindici) anni, ai sensi del piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- si potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per

motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'appalto, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esercizio del presente contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

ART. 22 - TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione, l'Appaltatore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

L'Appaltatore si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidata.

ART. 23 – NORMA DI CHIUSURA

L'Appaltatore, con la presentazione dell'offerta, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento della prestazione, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

Le clausole negoziali essenziali sono riportate nel presente Capitolato e nel contratto che verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, co.1, del Codice.

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

acquistinretepa

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

IDENTIFICATIVO DELL'RDO: 6470843

Tipologia di Rdo: Trattative Dirette

Fornitura di cappa aspirante, comprensiva di manutenzione ordinaria, attrezzature e materiale da laboratorio presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino

Dati Principali

Numero RDO
6470843

Nome RDO
Fornitura di cappa aspirante, comprensiva di manutenzione ordinaria, attrezzature e materiale da laboratorio presso il MRSN di Torino

Tipologia di contratto
Appalto di forniture

Tipologia di procedura
Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro

Regolamento applicabile alla procedura telematica
Regolamento MEPA eProcurement Acquistinrete

Ruoli e Autorizzazioni

Responsabile del procedimento
Marco Fino FNIMRC78C03D205V

Soggetto Stipulante/Soggetti Stipulanti
Marco Fino FNIMRC78C03D205V

Stazione Appaltante
AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > REGIONI > REGIONE PIEMONTE

Ente Committente
AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > REGIONI > REGIONE PIEMONTE

Date

Pubblicazione
16/07/2026 11:48

Inizio presentazione offerte
16/07/2026 11:48

Termine ultimo presentazione offerte
23/07/2026 16:00

Data limite stipula contratto
15/12/2026 00:00

Data limite di consegna beni/decorrenza
31/10/2027 00:00

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

Criterio Aggiudicazione
Minor Prezzo

CIG
-

CUP
Non presente

Finanziamento (Fonte/Fondo/Percentuale)
Non presente

CPV

Identificativo	Descrizione	Categoria	Fornitura
39141500-7	Cappe aspiranti	Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio	100

Formulazione offerta economica
VALORE ECONOMICO

Decimali Offerta
2

Termini di pagamento
30 GG DATA RICEVIMENTO FATTURA

Importo presunto fornitura
€ 38.000,00

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
€ 0,00

Dati consegna e fatturazione
Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
Via Giolitti 36 - 10123 Torino
Codice SDI: YVDPFP
Riferimento: Edoardo Asselle - 0114325517

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

ocumentazione Gara



Allegato 1_Lettera invito.pdf

226.1 Kb

Allegato 1_Lettera invito

Allegato A_Progetto di servizio.pdf

146.9 Kb

Allegato A_Progetto di servizio

Allegato B_CSA.pdf

520.5 Kb

Allegato B_CSA

Allegato C_ Modulo integrativo offerta economica.pdf

92.1 Kb

Allegato C_ Modulo integrativo offerta economica

---

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

Allegato D_Dichiarazioni integrative al DGUE.pdf

108.5 Kb

gato D_Dichiarazioni integrative al DGUE

Allegato E_Patto integrità.pdf

116.8 Kb

Allegato E_Patto integrità

Allegato F_Informativa Privacy.pdf

52.3 Kb

Allegato F_Informativa Privacy

Allegato G_Tracciabilità flussi finanziari.pdf

433.0 Kb

Allegato G_Tracciabilità flussi finanziari

Istruzioni importazione DGUE su Mepa.pdf

366.6 Kb

uzioni importazione DGUE su Mepa

Request.xml

265.2 Kb

EDGUE

Inviti

Partita IVA	Ragione sociale
08355250013	APPEN.LAB S.R.L.

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI CAPPA ASPIRANTE, COMPRENSIVA DI MANUTENZIONE ORDINARIA, ATTREZZATURE E MATERIALE DA LABORATORIO PRESSO IL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO

CIG: BC89FF1226

TRA

La **Regione Piemonte** (C.F. 80087670016)- rappresentata dall'Ing. Marco FINO, nato a ----- il -----, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede regionale di Torino, Via Giolitti 36 - 10123, nella sua qualità di Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione Piemonte, autorizzato alla stipulazione del presente contratto con DGR n. 2-7545 del 16.10.2023, di seguito, per brevità, anche indicato come "**Amministrazione**".

E

Appen. Lab. S.r.l., con sede legale in Via Ponchielli, 31 – 10154 Torino, P.IVA 08355250013, nella figura del Legale Rappresentante della società, Franco Appendino, nato a ---- il ----, domiciliato per l'incarico presso la sede della società, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino al numero 08355250013, di seguito per brevità, indicato come **"Appaltatore" o "Operatore Economico";**

di seguito, quando congiuntamente, le ***Parti***.

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

PREMESSO CHE:

con determinazione dirigenziale n. ----- del ------ del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali sono stati approvati la lettera d'invito con condizioni particolari per l'affidamento della fornitura di "cappa aspirante, comprensiva di manutenzione ordinaria, attrezzature e materiale da laboratorio presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino" presso il Museo Regionale di Scienze Naturali (Allegato 1)con gli allegati "Progetto di servizio" (Allegato A) e il "Capitolato Speciale d'Appalto" (CSA - Allegato B), nonché lo "Schema di Contratto" ed è stato determinato di contrarre e di affidare la prestazione in oggetto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., a seguito di procedura di acquisizione sul portale MePA (numero di TD n. 6470843) alla Appen. Lab. S.r.l.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle e accettarle.

ART. 2 - OGGETTO E MODALITA' DELLA FORNITURA

1. L'Amministrazione, come sopra rappresenta-ta, affida all'Appaltatore che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, la fornitura di "cappa aspirante, comprensiva di

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

manutenzione ordinaria, attrezzature e materiale da laboratorio presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", come dettagliatamente descritto nel Progetto di servizio e nel Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito CSA), in particolare all'art. 4, documenti posti dal Settore Museo Regionale di Scienze Naturali a base di gara e inseriti su MEPA, che si applicano integralmente.

2. Le caratteristiche tecniche e le modalità delle prestazioni oggetto dell'affidamento dovranno essere in tutto conformi al presente contratto, alle prestazioni oggetto della fornitura di cui al Progetto di servizio, al CSA e agli allegati presentatati dall'Appaltatore.

ART. 3 - OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI

L'affidamento delle prestazioni in questione viene concesso subordinatamente alla piena e incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni e indicazioni tutte contenute nel presente contratto, nelle prestazioni oggetto della fornitura di cui al Progetto di servizio e al CSA e negli allegati presentati dall'Appaltatore, i quali tutti, ancorché non materialmente allegati al presente contratto, vanno considerati parte integrante e sostanziale del medesimo e che l'Appaltatore dichiara di ben conoscere e accettare in ogni loro parte.

ART. 4 - DURATA CONTRATTUALE

La fornitura della cappa aspirante, comprensiva di manutenzione ordinaria, attrezzature e

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

materiale da laboratorio, nonchè il correlato servizio di installazione degli stessi, dovrà essere consegnata/eseguito, a beneficio dell'Amministrazione, presso la sede del Museo Regionale di Scienze Naturali, situato in Via Giolitti 36 - 10123 Torino, entro 90 (novanta) giorni dalla data di stipula del presente contratto e comunque non oltre il 15/12/2026.

L'attività di verifica funzionale della cappa aspirante e sostituzione filtri dovrà essere eseguita, a beneficio dell'Amministrazione, entro il 31/10/2027.

ART. 5 – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIABILITA' DELL'APPALTO – ULTIMAZIONE – VERIFICA DI CONFORMITA'

1. Il Responsabile unico del progetto (RUP)/ il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) danno avvio all'esecuzione del medesimo Contratto, fornendo all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie al riguardo.
2. Nell'esecuzione della prestazione l'Operatore economico dovrà avvalersi dei più elevati *standard* di diligenza e perizia, assumendo anche ogni responsabilità per la soluzione di problemi tecnici di speciale difficoltà oltre il caso del dolo e della colpa grave e dovrà svolgere le attività di propria competenza in modo tale da non comportare rallentamenti e/o ritardi all'Amministrazione.
3. L'Operatore economico si impegna, altresì, a coordinare e adeguare l'espletamento delle attività di propria competenza alle esigenze

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

o alle richieste del RUP/DEC, fatto salvo il caso in cui queste ultime possano compromettere la sicurezza dei lavoratori nell'esecuzione delle prestazioni.

4. L'Operatore economico e l'Amministrazione, per il tramite del RUP/DEC, si obbligano a comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si verifichino nel corso della prestazione che possano in qualche modo influire sulle attività di cui al presente Incarico.

5. L'Operatore economico si impegna a:

a) eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Progetto di Servizio, nel CSA e nel Contratto;

b) osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le citate prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, resteranno a esclusivo carico dell'Operatore economico, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Operatore economico non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;

c) prestare la fornitura predisponendo e impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture e il personale necessario per la

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

realizzazione dello stesso secondo quanto specificato nel CSA;

d) comunicare al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali - entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/integrativo - ogni modificazione e/o integrazione relativa a:

- il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (di seguito "Codice");
- le informazioni e i dati relativi all'iscrizione al Registro delle Imprese fornite con la dichiarazione sostitutiva in sede di partecipazione alla procedura di cui alle premesse;
- ogni modifica, ovvero il venir meno dei requisiti attestanti la capacita tecnica eventualmente richiesta ai fini della partecipazione alla procedura di cui alle premesse;
- eventuali intervenute variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2% (due per cento), rispetto a quanto comunicato ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 187/91;

e) rispettare le leggi, i regolamenti, i contratti collettivi e integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, ancorché intervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

natura, e assumersi ogni responsabilità per danni e infortuni che possano derivare a dette persone,oessere cagionati da dette persone, nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto dell'appalto, manlevando e garantendo il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali da ogni onere,responsabilità o danno che quest'ultima dovesse subire;

f) rispettare quanto prescritto all'Art 4 del CSA "Prestazioni".

ART. 6 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO – OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI - CESSIONE DEI CREDITI

Il corrispettivo contrattuale è pari a € 37.500,00 (euro trentasettemilacinquecento/00), oltre IVA 22%.

L'ammontare del corrispettivo, comprensivo degli oneri di legge, sarà corrisposto con le modalità stabilite dall'art. 8 del CSA.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, sulla base di quanto indicato dal Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con parere n. 4199 del 21/04/2026, di applicare l'art. 120 co. 9 del Codice.

Il pagamento avverrà, previa verifica della fornitura resa, nonché della regolarità contributiva come risultante dal DURC o documento equipollente - tenuto conto delle eventuali penali, nel seguente modo:

a)acconto pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale, per un importo pari ad € 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00), oltre IVA 22%, successivamente alla stipula del

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

contratto;

b) rata per un importo pari ad € 27.980,00 (euro ventisettemilanovecentottanta/00) , oltre IVA 22%, ad avvenuta accettazione da parte dell'Amministrazione della fornitura oggetto della 1^ fase di cui all'art. 4 del CSA, previo accertamento di conformità della fornitura da parte del RUP e del DEC, ai sensi dell'art. 36 dell'Allegato II.14 al Codice;

c) rata a saldo per un importo pari ad € 2.020,00 (euro duemilaventi/00), oltre IVA 22%, al termine di tutte le prestazioni previste contrattualmente, previo accertamento di conformità della fornitura da parte del RUP e del DEC, ai sensi dell'art. 36 dell'Allegato II.14 al Codice.

I pagamenti sono subordinati:

- alla verifica del DURC dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 119, co. 7 , del Codice;
- alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n.602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'emissione di regolari fatture. Prima di emettere fattura l'Appaltatore dovrà ricevere l'autorizzazione all'emissione dal RUP che predisporrà il Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) e lo invierà all'Operatore economico contestualmente all'autorizzazione;
- all'accertamento, da parte dell'Amministrazione, tramite il RUP e il DEC, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni, nonché le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fatture in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. Le fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti". I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara) e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

materia di antimafia") e s.m.i.

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, co. 1, della L. n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, co. 1, della L. n. 136/2010. L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro 15 (quindici)

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento della clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata.

Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata.

In ogni caso, sull'importo netto della prima fattura, verrà operata una ritenuta dello 0,50% (zero/50 per cento). Tale ritenuta sarà svincolata in sede di liquidazione finale previa emissione del verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 s.m.i. Tale misura è comprensiva del

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

maggior danno ai sensi dell'art. 1224, co. 2 del cod. civ. La contestazione successiva dell'Amministrazione interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, co. 12 e allegato II.14, art. 6 del Codice.

L'Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto. La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo previsto all'art. 11, co. 6 del Codice.

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore si obbliga all'esecuzione delle prestazioni sopra descritte sotto l'osservanza delle condizioni tutte contenute nel presente contratto, nel Progetto di servizio, nel CSA e negli allegati.

2. Rimangono a carico dell'Operatore economico, oltre alle spese del personale addetto, tutto ciò che è necessario all'esecuzione

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

della prestazione.

3. Le qualifiche del personale che l'Operatore economico destinerà alla prestazione dovranno corrispondere a quelle previste dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro.

4. Per tutta la durata del contratto l'Appaltatore dovrà assicurare la perfetta esecuzione delle prestazioni, garantendone la continuità con il massimo livello professionale.

5. L'Appaltatore si impegna a comunicare il nominativo del Referente per tutte le attività previste dal presente Contratto, entro 5 (cinque) giorni dalla stipula.

6. Il Referente del contratto sarà l'interlocutore dell'Amministrazione per qualsivoglia richiesta inerente alle prestazioni e sarà, a sua volta, garante della corretta organizzazione delle prestazioni.

ART. 8 - CONTROLLI E VERIFICA DI CONFORMITA'

1. È prevista la verifica di conformità dell'esecuzione delle prestazioni.

2. È prevista, altresì, una verifica sulla permanenza dei requisiti generali e speciali inerenti la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione e individuati in sede di gara.

ART. 9 - PENALITÀ E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA

1. Per ogni inadempimento o violazione degli obblighi previsti nel capitolato e per ogni ritardo nell'espletamento delle prestazioni, l'Amministrazione può applicare una penale, tra

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

lo 0,3 % (zero virgola tre per mille) e l'1 % (uno per mille) dell'ammontare contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle 14 conseguenze legate al ritardo.

2. Il ritardo e/o impossibilità di rispettare i termini della prestazione, anche parziale, non è motivo di risoluzione e/o applicazione di penale se dovuta a causa di forza maggiore, e comunque non imputabile a ragioni soggettive dell'Appaltatore; in questo caso, vige l'obbligo della tempestiva comunicazione.

3. Le penali verranno applicate previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dall'Appaltatore e da questo comunicate all'Amministrazione nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione.

4. La penale non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. Qualora il valore complessivo delle penali inflitte all'Appaltatore raggiunga l'ammontare succitato, l'Amministrazione ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il presente contratto con le modalità nello stesso espresse, oltre il risarcimento di tutti i danni.

5. Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione si riserva di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'art. 1382 cod. civ., nonché la risoluzione del presente contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento.

ART. 10 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. È vietata la cessione del presente

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

contratto, ai sensi dell'art. 119 co. 1 del Codice; ne consegue che l'Appaltatore non potrà cedere a terzi, ad alcun titolo, il contratto né i diritti dallo stesso nascenti.

2. In caso di violazione del disposto di cui al comma precedente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto (art. 1456 c.c.), fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni ulteriore conseguente danno subito (art. 1382 c.c.).

ART. 11 - RESPONSABILITA' E INADEMPIENZE

1. L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità, per tutta la durata del contratto, per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'Appaltatore stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali a esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

2. Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del Contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

ART. 12 – GARANZIA DEFINITIVA

L'Operatore economico, ai sensi dell'art. 14 del CSA, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal Contratto, o dell'inesatto adempimento, ha costituito

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

garanzia definitiva, mediante Polizza fidejussoria n. ----- stipulata con ---- avente sede in ---- - ----- Via --- n. ---, in data ---- per l'importo di € -----, ai sensi degli artt. 53 e 117 del Codice.

L'Amministrazione, in presenza di inadempimenti dell'Operatore economico o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 117 del Codice, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo, previa contestazione dell'inadempimento.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Alla garanzia definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata un'autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da autentica notarile, da cui:

- si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la garanzia;
- si evinca in maniera inequivocabile l'indirizzo PEC e le modalità per richiedere l'escussione.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla garanzia per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Appaltatore in dipendenza del

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario. L'Operatore economico verrà avvertito della richiesta con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Appaltatore è tenuto a reintegrare la garanzia, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di garanzia all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Appaltatore siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Appaltatore.

ART. 13 - RISOLUZIONE

1. L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore tramite PEC, nei casi previsti dall'art. 122 del Codice.

2. L'Amministrazione può risolvere il presente contratto nei seguenti casi:

a) qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

dall'art. 95 D.lgs. n. 159/2011 oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94, 95, 96 del Codice o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;

b) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dalla legge.

3. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti un grave inadempimento dell'Appaltatore ad una delle obbligazioni assunte con il presente contratto tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, la stessa formulerà la contestazione degli addebiti all'Appaltatore e contestualmente assegnerà un termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, entro i quali l'Appaltatore dovrà presentare le proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, di incamerare la garanzia, se richiesta, ove essa non sia stata ancora restituita ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

4. Qualora l'Appaltatore ritardi per negligenza l'esecuzione delle prestazioni rispetto alle previsioni del contratto, l'Amministrazione assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, fermo restando il pagamento delle penali. Nel caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

5. In caso di inadempimento dell'Appaltatore anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dall'Amministrazione, a mezzo PEC, per porre fine all'inadempimento, l'Amministrazione stessa ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto e di incamerare la cauzione, qualora prevista, ove essa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 14 - RISERVATEZZA

1. L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento della propria prestazione, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

stesso, fatta eccezione per quanto sia necessario all'esecuzione del contratto.

2. L'Appaltatore è tenuto a operare in conformità a quanto disposto dal Regolamento UE 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE.

ART. 15 - SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto parziale delle prestazioni oggetto del Contratto nei limiti di quanto previsto all'art. 119 del Codice.

ART. 16 – ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

1. Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Amministrazione.

2. A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore è venuto a conoscenza ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

3. A pena di decadenza, le eccezioni, riserve e contestazioni devono essere esplicate, con comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre i 7 (sette) giorni lavorativi successivi, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

4. Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

ART. 17 - SPESE DI CONTRATTO E ONERI DIVERSI

Oltre gli oneri di cui al presente Contratto sono pure a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

a) spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto, nella misura e con le modalità speciali previste dall'art. 18, co. 10 e dall'Allegato I.4 del Codice;

b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti all'appalto e per tutta la durata dello stesso.

La registrazione avverrà in caso d'uso.

ART. 18 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del Codice.

2. L'Amministrazione aggiudicatrice, a seguito della richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione.

3. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del contratto. Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

ART. 19 – DOCUMENTI CONTRATTUALI E OSSERVANZA DELLE LEGGI

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto si rinvia alle disposizioni contenute in:

- Progetto di Servizio;
- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);
- offerta economica e sue integrazioni;
- leggi, regolamenti e in generale tutte le norme presenti nell'ordinamento, nessuna esclusa, che ineriscono la prestazione in oggetto del presente contratto, ancorché non espressamente richiamate;
- Codice Civile e leggi in materia.

2. L'Appaltatore è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente contratto.

ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti alla Regione Piemonte per il procedimento in oggetto saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Durante l'esecuzione contrattuale saranno rispettate le informazioni fornite, ai sensi del suddetto Regolamento, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni; in particolare, in ordine al procedimento instaurato:

a) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della fornitura e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico per le finalità del rapporto contrattuale;

b) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'Amministrazione;

2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

c) il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

ART. 21 – DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi e per le finalità dell'art. 53, co. 16ter, del D.Lgs. n. 165/2001, l'Appaltatore non potrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, ovvero attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei 3 (tre) anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il presente contratto letto, confermato e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato digitalmente.

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005
REGIONE PIEMONTE
IL Dirigente del Settore Museo Regionale
di Scienze Naturali
Ing. Marco FINO

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005
L'Appaltatore
Il Legale Rappresentante della società
Franco Appendino

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del cod. civ., l'Appaltatore dichiara di avere preso visione e di accettare espressamente le disposizioni contenute nei seguenti artt. del Contratto: Artt. 1, 2, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005
L'Appaltatore
Il Legale Rappresentante della società
Franco Appendino

In ottemperanza al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, confluito nel PIAO e approvato con D.G.R. n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2026" e ai sensi dell'art. 1, co. 3, del

"Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte", l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti, nonché quelli previsti nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali".
La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005
L'Appaltatore
Il Legale Rappresentante della società
Franco Appendino

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

REGIONE PIEMONTE

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 471/A2006D/2026 DEL 18/09/2026

Impegno N.: 2026/30457
Descrizione: FORNITURA DI "CAPPA ASPIRANTE, COMPRENSIVA DI MANUTENZIONE ORDINARIA, ATTREZZATURE E MATERIALE DA LABORATORIO" PRESSO IL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO
Importo (€): 41.028,60
Cap.: 204774 / 2026 - SPESE PER L'ACQUISIZIONE E LA CONSERVAZIONE DI ATTREZZATURE, COLLEZIONI E SINGOLI OGGETTI PER IL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N.37 E 22 MAGGIO 1980, N.59)
Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
CIG: BC89FF1226
Soggetto: Cod. 2539
PdC finanziario: Cod. U.2.02.01.99.999 - Altri beni materiali diversi
COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale
Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Impegno N.: 2026/30458
Descrizione: FORNITURA DI MATERIALE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DISICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO
Importo (€): 2.257,00
Cap.: 112152 / 2026 - SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALI, ATTREZZATURE E IN GENERALE PER TUTTI GLI ALTRI ONERI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO, PER LA SEDE DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (D.LGS. N.81/2008) - ACQUISIZIONE BENI DI CONSUMO DI TIPO SANITARIO
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CIG: BC89FF1226
Soggetto: Cod. 2539
PdC finanziario: Cod. U.1.03.01.05.999 - Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0110 - Risorse umane

r_piemon - Rep. DD-A20 18/09/2026.0000471.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO

REGIONE PIEMONTE

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 471/A2006D/2026 DEL 18/09/2026

Impegno N.: 2027/4652
Descrizione: MANUTENZIONE ORDINARIA ANNUALE DELLA CAPPA ASPIRANTE
Importo (€): 2.464,40
Cap.: 129940 / 2027 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A. - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE BENI
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CIG: BC89FF1226
Soggetto: Cod. 2539
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.09.004 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari
COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale